

## *Autori e Autrici*

RAFFAELLA BIAGIOLI (biagioliraffaella@istruzione.it) è Dottoressa di ricerca in “Qualità della formazione” e svolge il ruolo di Dirigente Scolastico. È Docente a contratto presso l’Università degli Studi di Firenze dove insegna presso la Facoltà di Scienze della Formazione e presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Si interessa da anni di Pedagogia della Scuola con riferimento alle teorie della formazione e dell’apprendimento. Si occupa di Pedagogia interculturale e di Pedagogia di genere con ricadute sui processi formativi. Ha lavorato presso la SSIS – Toscana alla formazione degli insegnanti. Oltre ad articoli in riviste e saggi in volumi collettanei, ha scritto i seguenti volumi: *Manuale operativo dei software LEO. Leggere e orientarsi e ARTU. Briccole al computer* (Software e Manuale), MIUR 2010 (con T. Zappaterra, L. Bichi, E. Mazzetti); *La pedagogia dell’accoglienza. Ragazzi e ragazze stranieri nella scuola dell’obbligo* (Prefazione di Simonetta Ulivieri), Pisa 2008; *Educare all’interculturalità. Teorie, metodi, esperienze scolastiche*, Milano 2005; *L’orientamento formativo* (Prefazione di Leonardo Trisciuzzi), Pisa 2004; *Orientare e dirigere. L’orientamento nella scuola e nei servizi*, Pisa 2003; *Ruolo e funzioni del Dirigente nella scuola interculturale*, Pisa 2002.

TAMARA ZAPPATERRA (tamara.zappaterra@unifi.it) è Ricercatrice di “Didattica e Pedagogia speciale” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Firenze, dove tiene gli insegnamenti di “Pedagogia speciale” e di “Pedagogia clinica”. È docente anche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze dove insegna “Didattica e pedagogia speciale”. È membro del CESP (Centro per lo Studio delle Problematiche della Disabilità) dell’Ateneo fiorentino, della Società Italiana di Pedagogia (SIPED) e della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPES). La sua attività di ricerca è orientata all’approfondimento dei processi di inclusione e formazione relativi alle disabilità e ai bisogni educativi speciali. Oltre ad articoli in ri-

viste e saggi in volumi collettanei, ha pubblicato i volumi: *Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità*, Pisa 2010; *Manuale operativo dei software LEO. Leggere e orientarsi e ARTU. Briccole al computer* (Software e Manuale), MIUR 2010 (con R. Biagioli, L. Bichi, E. Mazzetti); *La psicomotricità tra biologia e didattica*, Pisa 2007<sup>2</sup> (con L. Trisciuzzi); *Tenersi per mano. Disabilità e formazione del sé nell'autobiografia*, Firenze 2006 (con L. Trisciuzzi e L. Bichi); *La dislessia. Una didattica speciale per le difficoltà nella lettura*, Milano 2005 (con L. Trisciuzzi); *Braille e gli altri. Percorsi storici di didattica speciale*, Milano 2003.

GIANFRANCO BANDINI (bandini@unifi.it) è Ricercatore confermato di “Storia della Pedagogia” all’Università di Firenze. Insegna “Storia della Pedagogia e delle istituzioni scolastiche” presso la Facoltà di Scienze della Formazione e “Storia dei processi comunicativi e formativi” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Si interessa delle tematiche pedagogiche e educative Otto-Novecentesche in chiave storico-sociale, con particolare attenzione alla riflessione metodologico-storiografica e alla documentazione di tipo digitale. È attualmente responsabile della biblioteca digitale di un portale interuniversitario sull’editoria scolastico-educativa in Italia ([www.reseducationis.it](http://www.reseducationis.it)). Ha pubblicato i volumi: *Il Salterio, la Santacroce e l’Alfabeto* (Firenze, 1998); *L’istruzione in Toscana nel 1809-1810* (Firenze, 2000); *La storia dell’educazione e la sfida metodologica* (Firenze, 2005). Ha inoltre curato i volumi: *Frontiere della formazione postmoderna* (con R. Certini, Roma 2003), *Adozione e formazione* (Pisa 2007); *Fare storia in rete* (con P. Bianchini, Roma 2007). Suoi studi sono comparsi sulle riviste «Studi sulla formazione», «Annali di storia dell’educazione e delle istituzioni scolastiche», «Studium Educationis», «Paedagogica Historica. International Journal of the History of Education».

SUSANNA BARSOTTI (barsotti@unica.it) è Ricercatrice confermata di “Storia della Pedagogia” presso l’Università degli Studi di Cagliari, dove insegna “Letteratura per l’infanzia”. Si è occupata in particolare della fiaba e delle sue valenze pedagogico-educative oltre che di alcuni scrittori per ragazzi. Attualmente sta lavorando ad un progetto di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, sulla didattica attiva nei laboratori di Educazione alla lettura. Lavora inoltre ad un volume monografico su Pinocchio. È stata impegnata in alcuni laboratori sulla narrazione e l’utilizzo delle fiabe e come docente presso la SSIS e i Corsi

speciali (D.M. 85/2005). Tra le sue pubblicazioni, oltre ad alcuni articoli in rivista, i due recenti saggi *Allontanamento e abbandono nella letteratura per l'infanzia*, in G. Bandini (a cura di), *Adozione e formazione. Guida pedagogica per genitori e educatori*, Pisa 2007; *La narrazione fiabica come strumento di costruzione identitaria*, in R. Fadda (a cura di), *L'io nell'altro. Sguardi sulla formazione del soggetto*, Roma 2007 e i volumi *E cammina, cammina, cammina... Fiaba, viaggio e metafora formativa*, Pisa 2004; *Le storie usate. Calvino, Rodari, Pitzorno: riflessioni pedagogiche e letterarie tra mitologia e fiaba*, Milano 2006.

LISA BICHI (lisabichi@tiscali.it) ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Qualità della formazione" presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze. È docente a contratto presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze dove insegna "Pedagogia clinica". La sua attività di ricerca si rivolge all'indagine dei vissuti genitoriali nelle relazioni con figli disabili nell'ottica del lavoro di rete con la scuola e i servizi territoriale per la promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. Ha pubblicato i volumi: *Tenersi per mano. Disabilità e formazione del sé nell'autobiografia*, Firenze, 2006 (con L. Trisciuzzi e T. Zappaterra); *Manuale operativo dei software LEO. Leggere e orientarsi e ARTU. Briccole al computer (Software e Manuale)*, MIUR 2010 (con T. Zappaterra, R. Biagioli, E. Mazzetti).

IRENE BIEMMI (irene.biemmi@unifi.it) è Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze dove ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Qualità della Formazione". È cultrice della materia per l'insegnamento di "Pedagogia di Genere e delle Pari Opportunità". I suoi interessi di ricerca sono orientati verso le problematiche di genere in ambito educativo, con particolare riferimento all'analisi critica dei materiali didattici e alla formazione degli/delle insegnanti. Oltre a saggi e articoli in volumi collettanei e riviste, ha pubblicato i volumi: *Sessi e sessismo nei testi scolastici. La rappresentazione dei generi nei libri di lettura delle elementari*, Regione Toscana 2006; *Genere e processi formativi. Sguardi femminili e maschili sulla professione di insegnante*, Pisa 2009.

DAVIDE CAPPERUCCI (davide.capperucci@unifi.it) insegna "Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica" presso la Fa-

coltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Qualità della formazione" presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze. Si occupa di formazione degli insegnanti, progettazione curricolare, valutazione degli apprendimenti e metodologia della ricerca educativa. Ha pubblicato i volumi: *Saperi e didattica dell'ambiente* (a cura di), Firenze 2006; *La valutazione delle competenze in età adulta*, Pisa 2007; *Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare*, Milano 2008, *Curricolo e intercultura*, Milano 2010 (con C. Cartei). Ha tradotto inoltre il testo D.A. Schön, *Educating the Reflective Practitioner*, San Francisco 1987 (trad. it., *Formare il professionista riflessivo*, Milano 2006).

PIETRO DI MARTINO (dimartin@dm.unipi.it) è Ricercatore di "Matematiche Complementari" presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Pisa. Il suo interesse di ricerca principale è il ruolo dei fattori affettivi (emozioni, convinzioni, atteggiamenti) nell'apprendimento della matematica, con particolare attenzione alle difficoltà in matematica, comprese quelle specifiche del raccordo Scuola secondaria - Università. Ha sviluppato tali temi anche all'interno del Progetto Nazionale triennale FIRB "L'atteggiamento negativo verso la matematica: analisi di un fenomeno allarmante per la cultura del terzo millennio" per cui ha ottenuto un Assegno di ricerca. Attualmente collabora con Rosetta Zan ad uno studio sull'atteggiamento degli studenti italiani nei confronti della matematica, portato avanti attraverso l'analisi di temi autobiografici. Insieme hanno pubblicato il saggio "Raccontare il contare: l'incontro/scontro con la matematica nei resoconti degli allievi" in Gisfredi P. (a cura di), *Itinerari tra storie e cambiamento: momenti e processi formativi*, Bologna 2005.

SABINA FALCONI (sabina.falconi@unifi.it) ha conseguito il Dottorato in "Qualità della Formazione" presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze, dove attualmente è Assegnista di ricerca con un progetto dal titolo "L'insegnante di sostegno in prospettive europea". Dal 2005 è docente a contratto di "Didattica Speciale" e "Pedagogia Speciale" presso la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze. I suoi interessi di ricerca sono orientati all'analisi delle pratiche della didattica

inclusiva, alle modalità di individualizzazione e personalizzazione degli insegnamenti e alla costruzione di buone pratiche rivolte all'integrazione del lavoro degli specialisti della disabilità per la costruzione del progetto di vita. Oltre a saggi in volumi collettanei e articoli in riviste, ha scritto *Formazione e integrazione. Riflessioni sulla didattica speciale*, Pisa 2008.

DONATELLA FANTOZZI (donatella\_fantozzi@yahoo.it) è docente di Scuola primaria. Laureata in Pedagogia, ha conseguito il Diploma di Specializzazione per il Sostegno presso la Scuola Ortofrenica "Stella Maris" di Calambrone. Ha ricoperto incarichi di Funzione Strumentale e di Vicario del Dirigente Scolastico. Dall'anno accademico 2005/06 è Tutor Supervisore di tirocinio per la Scuola primaria presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria dell'Ateneo fiorentino, dove frequenta il Dottorato di ricerca in "Qualità della Formazione" con un progetto di ricerca nell'ambito della Pedagogia e della Didattica Speciale. Ha pubblicato: (a cura di) *Zoom. Il giornalino della scuola*, Livorno 2006; (a cura di), *Il libro della memoria. Ero bambino quando c'era la guerra*, Pisa 2005; *Una sinergia-modello per lo sviluppo scolastico*, Editoriale "Vita del Comune", Comune di Collesalvetti – Anno X 1° supplemento al n°34 del 9/08/2002 di AUT&AUT.

GLORIA GIUDIZI PATTARINO (gloria.giudizi@unifi.it), già incaricata di "Didattica della Lingua e della Letteratura" nei laboratori della SSIS - Toscana, attualmente è professore a contratto nei laboratori di "Didattica dell'Italiano" nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze. Membro del CIRSE (Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa), dell'ADI/SD (Associazione Degli Italianisti /Sezione Didattica) e della Società Dantesca, la sua ricerca è volta a studiare le metodologie didattiche più idonee a sviluppare l'apprendimento – in particolare della lingua – da parte di giovani facenti parte della società complessa, in classi spesso multietniche. Ha partecipato al progetto dell'UNESCO in occasione dell'anno internazionale delle Lingue (2008) «Foreign words in the italian language: trends or threats?». Tra le ultime pubblicazioni: *Lettura progressiva e scrittura funzionale*, Pisa 2006; *Università e scuola: il tirocinio come processo formativo dialettico* in A. Bondioli, M. Ferrari et alii (a cura di), *I saperi del tirocinio. Formare gli insegnanti nelle SSIS*, Milano 2006; *Giù dalla cattedra. I professori nel narrato d'epoca*

*postmoderna* (parte II), in *Didatticamente – La “voce” della SSIS*, 1-2, 2006; *Il laboratorio come metodo didattico partecipato*, in *La scuola secondaria oggi*, a cura di S. Ulivieri, Pisa 2008; *Le professoresse rispondono alla “Lettera”* in C. Betti (a cura di), *Don Milani tra storia e memoria. La sua eredità quarant’anni dopo*, Milano 2009.

EMILIANO MACINAI (emiliano.macinai@unifi.it) è Ricercatore di “Pedagogia generale e sociale” all’Università degli Studi di Firenze dove tiene l’insegnamento di “Pedagogia Generale” per il Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione. È membro della SIPED (Società Italiana di Pedagogia) e del CIRSE (Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa). Svolge attività di ricerca nell’ambito della pedagogia e della storia dell’infanzia, con particolare interesse per l’approfondimento dei temi riguardanti l’educazione interculturale, la pedagogia dei diritti e l’educazione alla cittadinanza democratica. Ha scritto i seguenti volumi: *Identità culturali e integrazione in Europa*, Pisa 2006 (con R. Albarea, D. Izzo e D. Zoletto); *L’infanzia e i suoi diritti. Sentieri storici, scenari globali e emergenze educative*, Pisa 2006; *La scuola secondaria oggi. Innovazioni didattiche e emergenze sociali*, Pisa 2008 (a cura, con S. Ulivieri e G. Franceschini); *Bambini selvaggi. Storie di infanzie negate tra mito e realtà*, Milano 2009.

ROMINA NESTI (romnesti@tin.it) ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Metodologie della ricerca pedagogica. Teoria e storia” presso il Dipartimento di Scienze dell’Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell’Università di Firenze, dove attualmente è Assegnista di ricerca. È docente a contratto di “Metodologia del gioco e dell’animazione” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Firenze. La sua attività di ricerca è oggi concentrata sui temi del gioco sia a livello teorico sia pratico. Tra le sue pubblicazioni: *La vita autentica come formazione: lettura pedagogica di Essere e tempo di Martin Heidegger*, Firenze 2007; *Dimensioni della pedagogia sociale*, Roma 2010 (con F. Cambi, R. Certini); *I giocattoli nell’era postindustriale*, in F. Cambi, G. Staccioli (a cura di), *Il gioco in Occidente*, Roma 2007; *Un’assenza rivelatrice: il ludico nell’esperienza educativa di Don Milani*, in C. Betti, *Don Milani tra storia e memoria*, Milano 2009.

ROBERTA PACE (roberta.pace@unifi.it) è Dottoressa di ricerca in “Qualità della Formazione” e Assegnista di ricerca presso l’Università degli Studi di Firenze, dove tiene Laboratori sui Diritti dell’Infanzia e sulla Pedagogia della Cittadinanza. La sua attività di ricerca è orientata, nell’ambito dei Gender Studies, all’approfondimento delle tematiche di pedagogia di genere e delle pari opportunità, di educazione alla cittadinanza e ai diritti delle donne, di pedagogia democratica in relazione ai processi formativi. Ha scritto i seguenti saggi *Dalla differenza alle differenze: genere, multiculturalità e percorsi formativi*, in Ulivieri S. (a cura di), *Educazione al femminile. Una storia da scoprire*, Milano 2007; *La Società delle estranee: essere donne insegnanti nel terzo millennio*, in Ulivieri S., Franceschini G., Macinai E. (a cura di), *La scuola secondaria oggi. Innovazioni didattiche e emergenze sociali*, Pisa 2008; *Femminismi, culture, diritti*, in Campani G. (a cura di), *Genere e Globalizzazione*, Pisa 2010; “*Memorie di una ragazza perbene*”: *tra autobiografia e formazione*, in Cagnolati A. (a cura di), *La grande avventura di essere me stessa: una rilettura di Simone de Beauvoir*, Roma 2010. È inoltre vincitrice del Premio “Tesi di Dottorato” 2009, Area Umanistica, presso la Firenze University Press.

MARIA RANIERI (maria.ranieri@unifi.it) è Ricercatrice di “Didattica e Pedagogia speciale” all’Università degli Studi di Firenze dove tiene gli insegnamenti di “Tecnologie dell’istruzione”, “E-learning” e “Didattica dell’interazione comunicativa” presso la Facoltà di Scienze della Formazione. È membro della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica) e fa parte del comitato scientifico dell’Associazione Italiana per l’Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED). Si occupa di tecnologie dell’informazione e della comunicazione e processi formativi e, più in generale, delle tematiche inerenti al dominio delle tecnologie dell’educazione. Ha scritto i seguenti volumi: *E-learning: modelli e strategie didattiche*, Trento 2005; *E-tutor: identità e competenze*, Trento 2005 (con M. Rotta); *Formazione e cyberspazio. Divari e opportunità nel mondo della rete*, Pisa 2006; *Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi*, Roma 2007 (con G. Bonaiuti e A. Calvani); *La competenza digitale nella scuola. Modelli per valutarla e svilupparla*, Trento 2010 (con A. Calvani e A. Fini).

MASSIMO SIGNORINI (massimosignorini@alice.it) si è laureato in Filarmonica (Biennio Specialistico) presso il Conservatorio fiorentino “L. Cherubini”. È docente di Laboratorio di “Didattica della Musica”

presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze. Tiene un corso base di fisarmonica presso l'Istituto Musicale «P. Mascagni» di Livorno. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai per la Rassegna «RAI Nuova Musica 2008 - Sette Concerti di Musica Contemporanea» interpretando alcune composizioni dirette e composte dal direttore Beat Furrer: *Partiels* (1975) di Gérard Grisey, per diciotto strumentisti, e *Canti notturni* (2006) di Beat Furrer per due soprani e ensemble, su testo di Carlo Emilio Gadda. Nel 2009 ha partecipato alla realizzazione dell'opera di Kurt Weill *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* con l'Orchestra del Laboratorio Toscano per la lirica. Ha collaborato con l'Orchestra di Santa Cecilia in Roma per la realizzazione della Sinfonia *The Lord of King's Symphony* composta e diretta dal Premio Oscar Howard Shore. Nel settembre 2009 ha collaborato con l'Orchestra Regionale Toscana per la suite dalle musiche per i film televisivi *Il Commissario Montalbano*, composta e diretta dal M° Franco Piersanti. Ha pubblicazioni presso le Edizioni ETS e Il Campano di Pisa e presso le Edizioni Ut Orpheus di Bologna.

GIOVANNI SIMONESCHI (simoneschi.dgstudente@istruzione.it) ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Qualità della Formazione” presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze. È docente a contratto di “Pedagogia speciale” e di “Didattica speciale” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università della Valle d'Aosta – Università de la Vallée d'Aoste. Da alcuni anni è in servizio presso il MIUR – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione ove si occupa di alunni con disabilità. In tale ambito fa parte del Gruppo di gestione del progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità” ed è componente del Gruppo tecnico per la gestione dei progetti di cui al Protocollo d'Intesa MIUR – AID – FTI del 3 marzo 2010, concernenti i Disturbi Specifici di Apprendimento oltre che componente del Gruppo Nazionale del Piano di Formazione “I CARE”. Ha fatto parte del Gruppo di lavoro per la stesura delle “Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”. Ha recentemente curato, con P. Pardi, un volume degli “Studi degli Annali della Pubblica Istruzione” dedicato alle Nuove tecnologie per l'integrazione (n. 127/2009).

ROSETTA ZAN (zan@dm.unipi.it) è Professoressa Associata di “Matematiche Complementari” presso la Facoltà di Scienze Matematiche,

Fisiche e Naturali dell'Università di Pisa, dove tiene gli insegnamenti di "Didattica della matematica" per la Laurea Magistrale in Matematica, e di "Matematica" per il Corso in Scienze Naturali e Ambientali. La sua attività di ricerca verte sulla Didattica della matematica e i suoi temi di maggiore interesse sono il problem solving, le difficoltà in matematica, il ruolo dei fattori non cognitivi nell'apprendimento, la formazione degli insegnanti. È stata Coordinatrice nazionale di un Progetto FIRB sull'evoluzione dell'atteggiamento nei confronti della matematica. Ha scritto i seguenti volumi: *Difficoltà in matematica. Osservare, interpretare, intervenire, che raccoglie gran parte della sua ricerca sul tema delle difficoltà in matematica*, Milano 2007; *Matematica: un problema da risolvere, sul tema del raccordo Scuole superiori / Università*, Bergamo 2008. Nel 2009 insieme a M. Bartolini Bussi ha curato la riedizione del volume di Margaret Donaldson, *Come ragionano i bambini*, Milano, e scritto una Postfazione dedicata alle implicazioni per l'insegnamento della matematica. Insieme a Pietro Di Martino ha pubblicato il saggio "Raccontare il contare: l'incontro/scontro con la matematica nei resoconti degli allievi", in Gisfredi P. (a cura di), *Itinerari tra storie e cambiamento: momenti e processi formativi*, Bologna 2005.